

Dei Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile fanno attualmente parte circa **180 volontari**, che hanno dedicato, nel corso dell'anno 2017, quasi **33.000 ore** del loro tempo alle attività di Protezione Civile, 2.200 ore più dello scorso anno.

Il **12%** circa di questo tempo è stato dedicato alla “**vita di gruppo**”, cioè assemblee, riunioni, direttivi, ecc.

I volontari hanno partecipato a più di **1.100 ore (3% del tempo) di corsi di formazione** (corso base, corso capo squadra, motosega, un incontro sul controllo delle zanzare e la derattizzazione, corso rischio elettrico, corso cucina in emergenza, corso carrello elevatore e gru su autocarro, corso sulla gestione dei comportamenti umani in emergenza”). Ben 670 ore in più dello scorso anno.

A tale dato occorre aggiungere **ben 6.400 ore (20% del tempo) di formazione interna, addestramento ed esercitazioni**, attività queste organizzate e gestite direttamente dai volontari, con un notevole sforzo e con una notevole partecipazione.

L'**attività logistica** e di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione pesa per il **19%** del tempo. Questa attività è di fondamentale importanza se si vuole fare affidamento su un parco attrezzature efficiente. Ciò a maggior ragione se consideriamo che, in particolare, il parco mezzi della Protezione Civile ha un'età media di quasi 20 anni.

La formazione e l'attività logistica sono fondamentali perché rappresentano il tanto lavoro che c'è e deve esserci alle spalle dell'attività “sul campo”, per preparare a dovere gli interventi di Protezione Civile.

Le **emergenze** hanno visto impegnati i volontari nel 2017 per ben 5.000 ore (il **15% del tempo**, tre volte l'impegno del 2016). Ciò è avvenuto nell'emergenza che la scorsa estate ha colpito il Litorale di Cavallino-Treporti; nell'emergenza neve nelle zone terremotate del Centro Italia, che ha visto coinvolti 32 volontari per complessive 4250 ore; nell'attività di messa in sicurezza della viabilità in occasione di un'abbondante nevicata, nella ricerca di una persona dispersa, in incendi a Pellestrina che, se non hanno comportato particolari problemi è grazie al pronto intervento dei Volontari, nel supporto logistico per l'incendio all'Ecocentro di Fusina, in interventi vari per taglio alberi.

Ma la parte del leone l'hanno fatta gli **eventi ad impatto locale**. Sono state dedicate a questi eventi quasi 8300 ore, un quarto del tempo complessivo. Carnevale, Redentore, Regata Storica, Venice Marathon, Vogalonga, Regata de la Sensa, Festival Show, Venice Night Trail, Venice Challenge, Maratonina di Mestre, Maratonella di Campalto, Festa della Reyer, Miss Italia, Roxy Bar.

Anche quest'anno poi è stato supportato il FAI in un'attività che forse ha poco di Protezione

Civile però ha sicuramente è di grande valenza culturale.

L'attività di **informazione della cittadinanza** ha riguardato principalmente la tradizionale campagna nazionale **“Io non rischio”** e le **“Prove sirene” del sistema allertamento incidente industriale di Marghera**, oltre ad altre occasioni di incontro con la cittadinanza.

L'attività di **formazione nelle scuole** si è ridotta rispetto allo scorso anno: quasi 900 ore, pari al **3% del tempo**. Ciò è stato dovuto al fatto che nel 2017 non è stato attivato il mitico Lupo Rosso, che però ripartirà l'anno prossimo. In ogni caso, questa importantissima attività di formazione ai bambini e ai ragazzi dalle elementari alle superiori ha coinvolto circa 1200 alunni, con il Bruno-Franchetti Solidale, le “Isole dimostrative”, lezioni frontali in aula e la formazione ai ragazzi del servizio civile.

Una menzione merita anche l'attività di **censimento dei beni culturali** svolta dal Gruppo di Venezia Città d'Acqua e Arte. Per tale attività sono state impiegate più di **400 ore**; da citare la recente firma in Prefettura del **Protocollo provinciale per la messa in sicurezza dei beni culturali**, che vede riconosciuto il nostro pluriennale impegno nelle attività di tutela dei beni culturali nell'ambito della Protezione Civile e che spero presto, grazie alla collaborazione con gli Enti interessati, ci darà ulteriori strumenti per poter operare nell'attività di prevenzione e messa in sicurezza in emergenza dei beni culturali.

Il Servizio di Protezione Civile Comunale si avvale, oltre che dei Gruppi Comunali, anche di alcune Associazioni Convenzionate: il **Nucleo Volontari di Protezione Civile del Lido**, i **Volontari di Burano**, le **sezioni di Venezia e Mestre dell'ARI**, **Associazione Radioamatori Italiani**, la **Guardia Costiera Ausiliaria** e la **Guardia Costiera Volontaria**, la **Croce Verde**, l'**Associazione Cinofila San Marco** e gli **scout CNGEI e AGESCI**.

Regge le fila di tutta la complessa macchina della Protezione Civile comunale, l'Ufficio Protezione Civile, afferente alla direzione Polizia Locale, composto da 11 dipendenti con a capo il Dirigente, Valerio Collini, che gestisce tutte le attività del Servizio, sia quelle più prettamente amministrative sia le attribuzioni più tecniche, dalla previsione alla prevenzione, alla pianificazione d'emergenza e al coordinamento di tutti gli interventi e le attività svolte dai Gruppi Comunali.